GLI ITALIANI E LA CACCIA

Risultati indagine



10 Ottobre 2025

METODOLOGIA

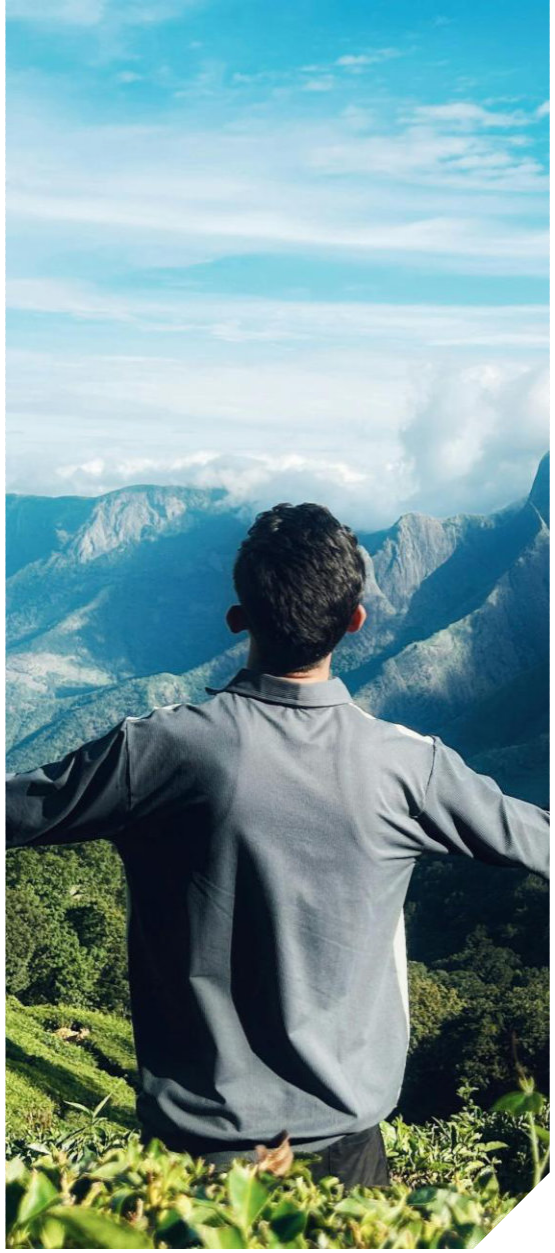
Universo di riferimento
Individui residenti in Italia di 18 anni e oltre (circa 50 milioni, fonte: ISTAT 2025)

Campione
Stratificato e proporzionale, selezionato in base a quote per genere e fascia d'età, titolo di studio, condizione occupazionale e zona di residenza. Ampiezza campionaria pari a 1000 casi.

Modalità di rilevazione
Interviste online con tecnica CAWI (Computer-Assisted Web Interviewing)

Periodo di rilevazione
8-9 ottobre 2025

LE OPINIONI DEGLI ITALIANI SULLA CACCIA



IN SINTESI

Le opinioni dei **cittadini italiani** rispetto al **tema della caccia** fanno emergere un **quadro dal gradiente molto netto e di segno negativo**.

La **sicurezza** pesa più di tutto: l'85% non si sente tranquillo nei boschi e sui sentieri in stagione venatoria. Ampio anche il dissenso per gli **impatti su fauna** e **etica**: l'81% vede un chiaro disturbo per gli animali, il 78% considera la caccia eticamente inaccettabile per la sofferenza che provoca e il 69% pensa che, anche se regolamentata, metta a rischio la biodiversità. L'unica apertura riguarda la **gestione delle specie in sovrannumero** e dei **danni agricoli** (56%), ma anche in questo caso con un dissenso consistente (35%). **L'argomento della "tradizione" convince poco**: per la maggioranza (53%) non basta a giustificare la pratica.

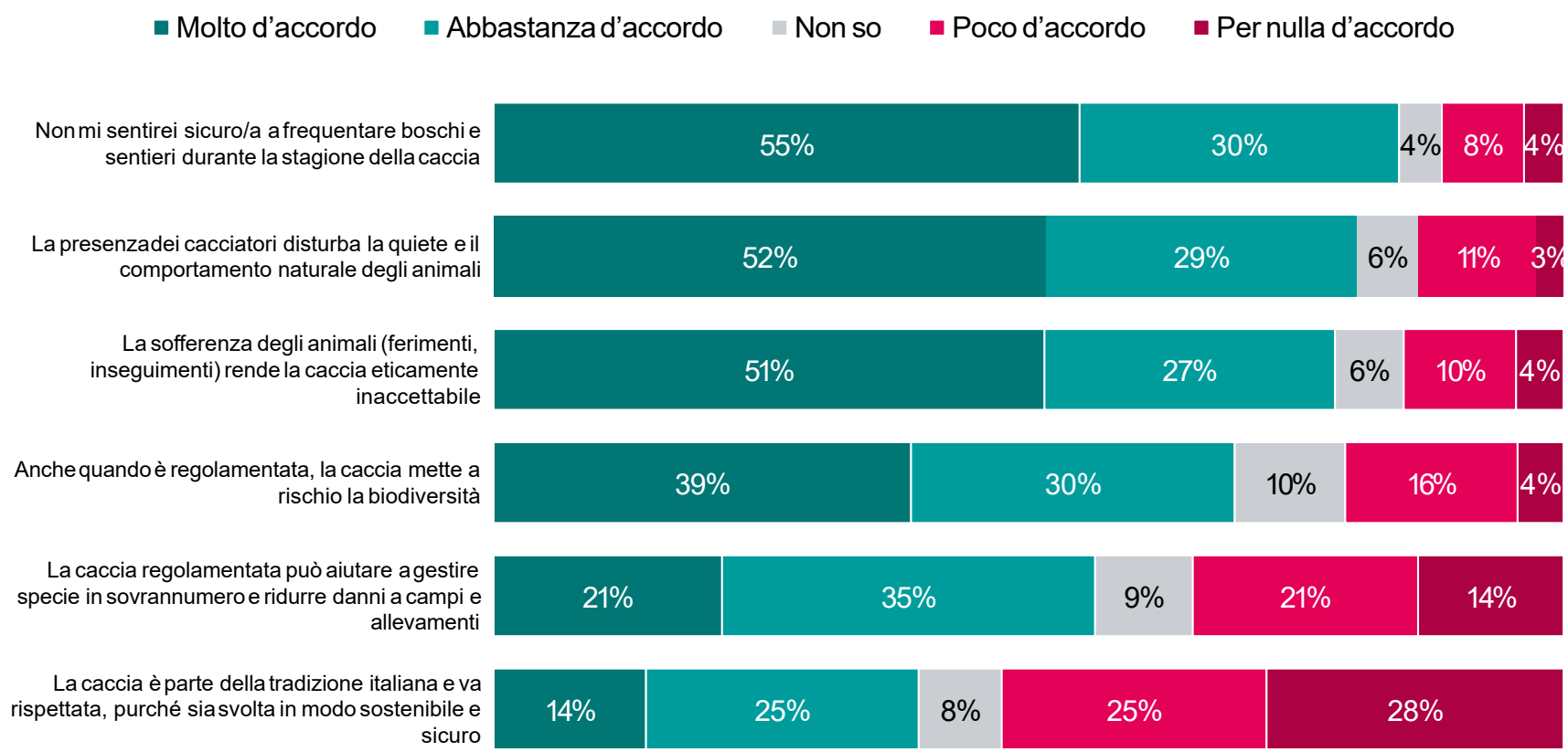
Nel merito delle regole, la **Legge 157/1992** ottiene un **giudizio positivo** dalla maggioranza (71% di voti 6–10), con un 35% che la considera ottima (voti 8-10). Al contrario, la **conoscenza** del **DDL 1552** è **ancora bassa**: sei su dieci non ne erano a conoscenza e uno su tre l'avevasolo sentito nominare.

Dopo un'informazione dettagliata su entrambi i testi (Legge 157/1992 e DDL 1552), **la maggioranza si schiera per lo status quo**: il 61% preferisce mantenere l'attuale legge, il 25% resta incerto e solo il 14% sostiene le modifiche proposte.

La frattura è anche politica: la sinistra tendenzialmente contraria al DDL 1552, la destra più favorevole, seppur senza entusiasmo. Nel complesso emerge una **domanda di cautela**, sicurezza e gestione basata su evidenze, con scarso spazio per argomenti identitari o tradizionali.

Caccia: opinioni e atteggiamenti

Il quadro che emerge è nettamente critico verso la caccia. La dimensione della sicurezza è la più sensibile: l'85% non si sente tranquillo a frequentare boschi e sentieri in stagione venatoria. Ampio anche il consenso sull'impatto negativo sulla fauna: l'81%ritiene che la presenza dei cacciatori disturbi gli animali e il 78% giudica la caccia eticamente inaccettabile per la sofferenza provocata; inoltre il 69% pensa che, anche regolamentata, metta a rischio la biodiversità. L'unico punto di maggiore apertura è la funzione di gestione delle specie in sovrannumero e dei danni agricoli, riconosciuta dal 56%, ma con un dissenso non trascurabile (35%). L'argomento "tradizione" convince poco: la maggioranza (53%) non lo ritiene sufficiente a giustificare la pratica.

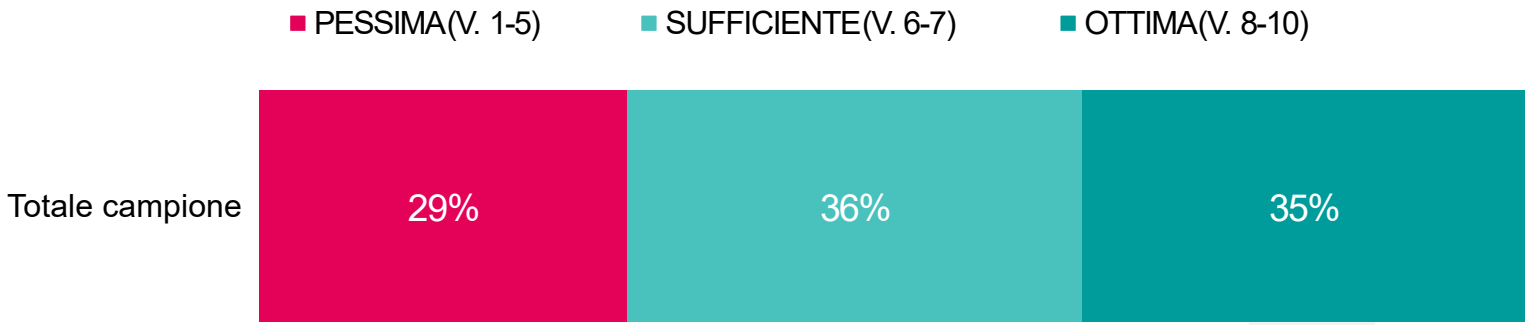


Base: (n=993)
Indichi quanto è d'accordo con ciascuna delle seguenti affermazioni.

L. 157/92 sulla caccia: valutazione

La Legge 157/92 che regolamenta la caccia in Italia è giudicata positivamente dalla maggioranza del nostro campione (71%di voti da 6 a 10), di questi il 35% la giudica ottima.

Il gradimento sale tra gli uomini, i 18-30enni, gli abitanti del Sud e delle zone rurali, coloro che si collocano politicamente a destra e chi appartiene al ceto sociale elevato.

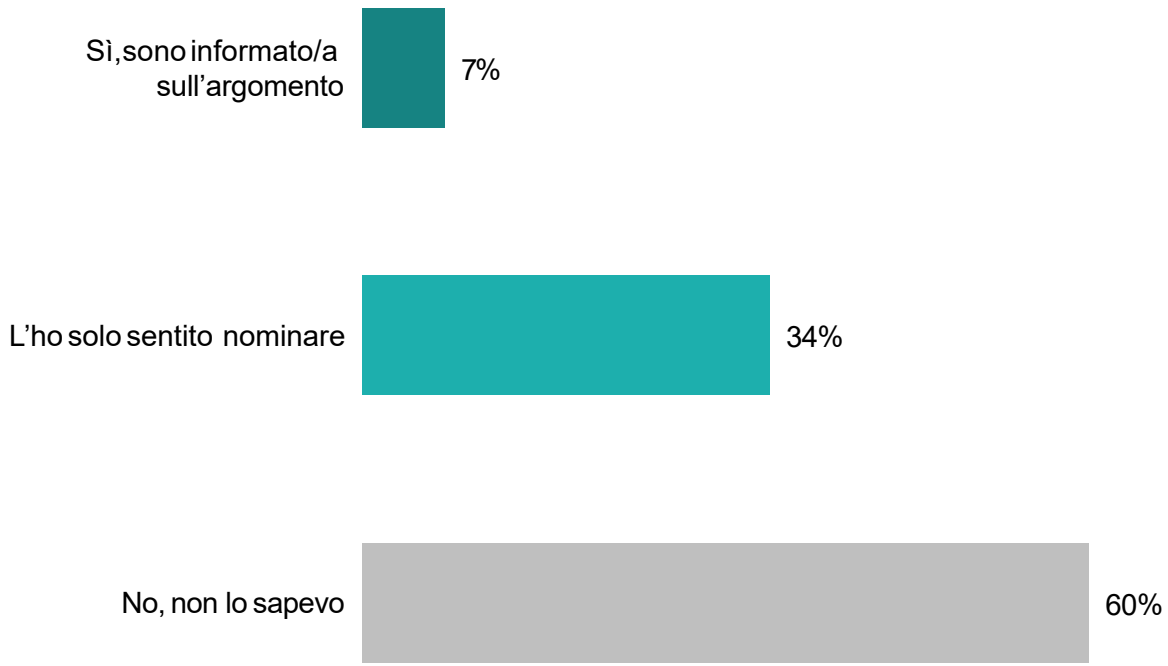


Uomini	38%
18-30 anni	38%
Sud	43%
Aree rurali	42%
Collocati politicamente a destra	43%
Appartenenti al ceto elevato	39%

Base: 1000 casi
Come giudica questa legge sulla regolamentazione della caccia? Risponda con un voto da 1 "pessima" a 10 "ottima".

DDL 1552: conoscenza

Ancora abbastanza scarsa la conoscenza rispetto al DDL 152 e le relative proposte di modifica, 6 su 10 non sapevano dell'esistenza di questo decreto e 1 su 3 l'ha solo sentito nominare.

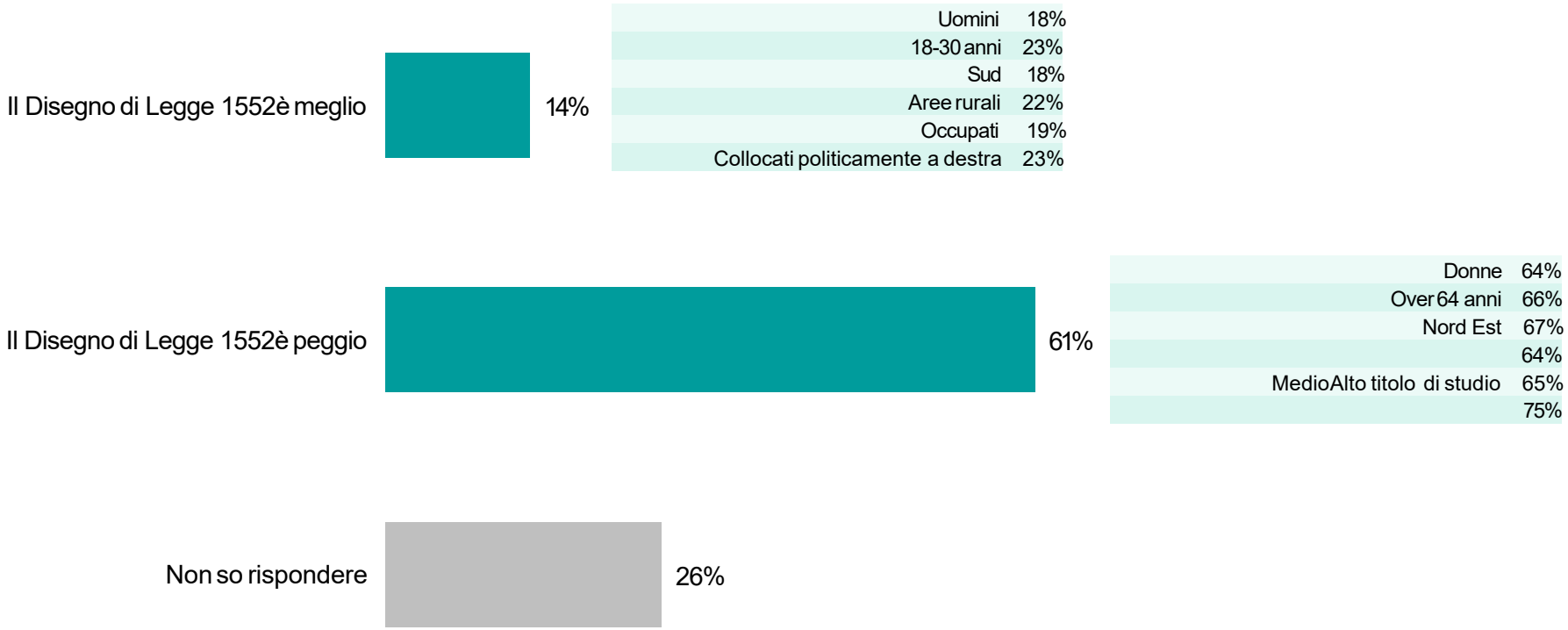


Base: 1000 casi
Lo scorso giugno è stato depositato in Senato un disegno di legge sulla caccia (DDL1552). Ne ha sentito parlare?

DDL1552: valutazione rispetto alla normativa attuale

Una volta presentate nel dettaglio le due regolamentazioni (L. 157/92 e DDL1552), quindi resi informati i nostri rispondenti, la netta maggioranza 61% si schiera a favore dell'attuale legge. 1 su 4 non è in grado di esprimersi e solo il 14% sposa le modifiche proposte e ora in discussione al Senato.

Tema caldo dal punto di vista politico che divide chi si colloca a sinistra (contrario al DDL1552) e chi a Destra, più a favore anche se non entusiasta.



Base: 1000 casi
Secondo lei questo disegno di legge 1552 è meglio o peggio rispetto all'attuale legge che regolamenta la caccia che abbiamo visto prima?

GRAZIE PER L'ATTENZIONE